



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 4
del 26/01/2013

OGGETTO: Approvazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni e modifica/integrazione del Regolamento di Contabilità.

L'anno duemilatredici, addì ventisei del mese di gennaio alle ore 09.35 solita sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data 22.01.2013 prot. n. 1867 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **MONICA MARIA FANNI**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	LEREDE Domenico	X		12	CORDA Giovanni Battista	X	
2	STOCHINO Paolo	X		13	CATTARI Walter	X	
3	CANNAS Giampaolo Massimo	X		14	PINNA Laura	X	
4	MASCIA Severina	X		15	LEPORI Elena Marcella		X
5	LADU Marcello	X		16	DEIANA Mario	X	
6	MASCIA Fausto	X		17	MARRAS Florio	X	
7	CAU Pietro Paolo	X		18	MELIS Monica	X	
8	LA TOSA Rita	X		19	BUSIA Giovannina	X	
9	FANNI Monica Maria	X		20	MASCIA Ennio		X
10	PIRAS Massimiliano		X	21	LAI Beniamino		X
11	MELONI Giuseppe	X					
Totale n.						17	4

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto uscire il consigliere comunale Cau Pietro Paolo, ore 10.10;

PREMESSO CHE l'attivazione dei Controlli Interni costituisce uno strumento assai importante per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e, più in generale, dell'attività amministrativa, nonché per il contenimento della spesa e l'accrescimento della legalità;

RICHIAMATI

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione repubblicana, novato dalla legge costituzionale 3/2001, che riconosce ai comuni la potestà regolamentare "in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";
- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- gli articoli 7 e 42, comma 2 lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

RICHIAMATO inoltre:

- l'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012 numero 174 ad oggetto "rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali";

PREMESSO che:

- il richiamato articolo 3 del DL 174/2012 impone ai comuni di attivare entro l'11 gennaio 2013 un "sistema di controlli" declinato in:
 1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi;
 2. controllo di gestione;
 3. controllo sugli equilibri finanziari;

PREMESSO inoltre che:

- i controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo sono già svolti ai sensi dell'articolo 49 del TUEL attraverso i pareri di responsabilità tecnica e contabile e, per le sole determinazioni, attraverso il visto rilasciato ai sensi dell'articolo 151 comma 4 del TUEL;
- i pareri e visti sono rilasciati secondo il Principio Contabile Numero 2 deliberato il 18 novembre 2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno (in particolare si vedano i paragrafi 7, 65 e 73 che hanno anticipato di alcuni anni i contenuti del DL 174/2012);
- il controllo di gestione dovrà essere approvato entro il 10 gennaio 2013;
- la giunta comunale dovrà approvare il Piano Dettagliato degli Obiettivi, al fine di poter perseguire e rispettare i dettami legislativi;
- il controllo di gestione e predisposizione del PDO erano già imposti dagli articoli 196 e seguenti del TUEL;
- questo prevede che, immediatamente dopo l'elezione, il sindaco esponga al consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (articolo 46 comma 3 del TUEL);
- attraverso la relazione previsionale e programmatica (ma ancor prima con il Piano Generale di Sviluppo dell'ente ex articolo 165 comma 7 del TUEL) le linee programmatiche si concretizzano in obiettivi e programmi da realizzare nel corso del triennio cui la RPP si riferisce;

- > ai sensi dell'articolo 193 del TUEL il consiglio comunale, in corso d'esercizio, verifica "lo stato di attuazione" di quanto programmato, mentre la verifica conclusiva il consiglio comunale la svolge all'atto dell'approvazione del rendiconto della gestione;
- > infine, il controllo sugli equilibri finanziari è già svolto dal responsabile dell'Area Finanziaria come previsto dall'articolo 153 del TUEL, nonché dal paragrafo 67 del Principio Contabile Numero 2 del 18 novembre 2008: "il responsabile del servizio finanziario ha l'obbligo di monitorare, con assiduità, gli equilibri finanziari di bilancio";

PREMESSO che:

- > nonostante quanto sopra, l'articolo 3 comma 2 del DL 174/2012 obbliga gli enti locali ad attivare il sistema dei controlli interni con apposito "regolamento adottato dal consiglio" entro il 10 gennaio 2013;
- > il DL 174/2012 è stato convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il Regolamento dei Controlli Interni composto da articoli 18, che al presente si allega sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che:

- il comma 2 dell'articolo 3 del DL 174/2012 prevede che il sistema dei controlli interni sia normato da un nuovo ed autonomo regolamento;
- altre parti dell'articolo 3 del DL 174/2012, e altre norme del TUEL, impongono che alcuni dei controlli previsti siano disciplinati attraverso il regolamento di contabilità dell'ente;
- per coordinare queste due disposizioni contraddittorie, viene anche proposto l'inserimento nel regolamento di contabilità dell'articolo 52 bis, intitolato "*Disciplina del controllo sugli equilibri finanziari*" e modifica ed inserimento degli articoli dal n. 86 al n. 86 quinquies della sezione 4 del Titolo V, intitolata "*Controllo di Gestione*" di cui agli allegati lettera B) e C) alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che tale adempimento è effettuato al fine di ridurre gli atti amministrativi e per l'omogeneità dell'argomento;

ATTESTATO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL);

RILEVATO che:

- la norma espressamente lo prevede, e valutazioni di opportunità vanno nella stessa direzione, che i soggetti coinvolti a vario titolo nel sistema dei controlli interni sono il segretario, i responsabili e gli organismi di controllo;
- degli esiti delle attività di controllo, attraverso specifici report, devono essere informati gli organi di governo e che tale disposizione è finalizzata a mettere le amministrazioni nelle condizioni di conoscere l'andamento effettivo della gestione per potere meglio programmare le proprie scelte;

CONSIDERATO che:

- la individuazione dei soggetti responsabili delle varie forme di controllo interno è definita direttamente dal legislatore per quelli di regolarità amministrativa (il segretario), sugli equilibri finanziari (il responsabile del servizio finanziario), mentre per le altre forme di controllo interno la scelta è rimessa alla autonomia dell'ente;
- la strutturazione dei controlli interni è rimessa alla piena autonomia dell'ente;
- la periodicità dei controlli interni è rimessa alla autonomia dell'ente, con il vincolo sostanziale che dei suoi esiti debba essere informata la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per

potere formulare il suo giudizio sulla gestione dell'ente;

- le modalità di utilizzazione degli esiti dei controlli interni sono anch'essi rimessi alla ampia autonomia dell'ente;

RITENUTO che:

- la scelta dei soggetti responsabili, per la parte rimessa alla autonomia dell'ente, è opportuno che sia effettuata tenendo conto di criteri di competenza e della necessità di garantire il massimo di unitarietà e coordinamento;

- appare necessario che la strutturazione dei controlli interni garantisca il raggiungimento contemporaneamente del risultato di una acquisizione ampia di informazioni, di una loro elaborazione analitica e di gravare il meno possibile in termini di spesa e di utilizzazione del personale.

- a tal fine appare utile dare corso alla realizzazione di uno specifico ufficio, in modo da massimizzare le forme di coordinamento e autonomia;

- appare preferibile la periodicità semestrale della definizione dei report, sia come arco temporale adeguato, sia per il collegamento con il monitoraggio della Corte dei Conti, sia per non gravare di un nuovo e rilevante impegno le strutture amministrative;

- appare necessario che tutti i soggetti previsti dal legislatore (segretario, responsabili, organismi di controllo interno) partecipino attivamente ai controlli interni e gli organi di governo ne analizzino gli esiti, anche attraverso specifiche sessioni consiliari, che possono essere collegate alla approvazione di documenti di programmazione e di controllo, quali rispettivamente la relazione previsionale e programmatica, il conto consuntivo, la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio;

VISTA la proposta di regolamentazione adottata dalla Giunta;

VISTO lo Statuto comunale;

ATTESA la competenza del consiglio comunale ai sensi dell'articolo 3 del D.L. n. 174/2012;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione reso dal responsabile dell'Area Finanze e Tributi;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione reso dal responsabile dell'Area Finanze e Tributi;

Visto rientrare il consigliere comunale Cau Pietro Paolo, ore 10.11;

UDITI:

- l'Assessore al Bilancio e Affari Generali Fausto Mascia illustrare la proposta di deliberazione;
- il Presidente del Consiglio dichiarare aperta la discussione, nel corso della quale si registrano per sintesi i seguenti interventi:
- BUSIA Giovannina: comunica la decisione di non partecipare al voto, in quanto trattasi di regolamenti che interessano i cittadini mi riferisco in particolare al Regolamento sui procedimenti e diritto di accesso, la minoranza non è stata coinvolta nella loro predisposizione - pertanto non partecipiamo al voto;

Visti uscire i consiglieri comunali Busia G. - Melis M. e Marras F., ore 10.12;

- il consigliere Cau Pietro Paolo comunica di condividere quanto detto dal consigliere Busia;

- il consigliere Deiana Mario condivide quanto detto dal consigliere Busia e si sorprende che non sia stata convocata la conferenza dei capigruppo;
- il Presidente Fanni Monica risponde che nelle conferenze precedenti, regolarmente convocate, i capigruppo di minoranza non si sono presentati.

Visti uscire i consiglieri Cau Pietro Paolo e Deiana Mario alle ore 10.15;

Ultimata la discussione ed effettuate le operazioni di voto;

Con votazione palese espressa per alzata di mano avente il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti n. 12

- Voti favorevoli all'unanimità

DELIBERA

DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

DI APPROVARE il Regolamento dei Controlli Interni composto da articoli 18 che alla presente si allega sotto la lettera A) per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI DARE ATTO che questo Consiglio Comunale con la presente deliberazione modifica ed integra il Regolamento di Contabilità con l'inserimento dell'articolo 52 bis, intitolato "Disciplina del controllo sugli equilibri finanziari" e degli articoli dal n. 86 al n. 86 quinquies della sezione 4 del Titolo V, intitolata "Controllo di Gestione" di cui agli allegati lettera B) e C) alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

inoltre con separata votazione palese espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti n. 12

- Voti favorevoli all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to sig.ra Monica Maria Fanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 22/01/2013 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 22/01/2013 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 30/01/2013 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 2674 del 30/01/2013).

Tortoli, 30/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo